

LE DOMANDE DEI PAPÀ

«Non so se portarle
in visita al cimitero»

Si avvicina novembre e anche quest'anno io e mia moglie siamo indecisi se portare con noi le nostre figlie di 5 e 7 anni ai cimiteri dove si trovano i nostri parenti defunti. L'anno scorso la più grande era molto triste, guardava le date sulle tombe facendo i conti di quanto a lungo fossero vissute quelle persone e voleva conoscere la ragione della loro morte. Forse sarebbe meglio che le lasciassimo a casa e rimandassimo il momento di capire che alla fine tutto finisce.

DONATO



risponde
**Renata
Maderna**
giornalista, 3 figli

– **Caro Donato,** forse sarebbe bello raccontare che cosa è successo nella vita dei vostri parenti che non ci sono più invece di calcolare la lunghezza

del loro tempo, perché, come sappiamo bene noi adulti, quel che è importante sono i giorni vissuti, le gioie, le conquiste, i momenti speciali e anche quelli difficili o gli episodi buffi, che piacciono sempre ai bambini. Forse sarebbe meglio approfittare della scelta di un mazzo di fiori per ricordare che non “tutto finisce” perché quelle persone vivono nei vostri cuori e nei vostri ricordi. Ti segnalo un filone toccante dell'editoria per ragazzi che aiuta a raccontare proprio questo, con albi illustrati delicati che in qualche caso interpretano il tema attraverso la perdita del proprio animale, un coniglio in Il

ILLUSTRAZIONI DI ROBERTO DINALI

signor Hop ha imparato a volare (*Paoline*) di Ole & Paul, o un cane in Una stella di nome Ajax (*Iperborea*) di Ulf Stark, entrambi sull'amicizia che dura per sempre. Altri titoli invece riescono a far affiorare dal dolore la consolazione come Piangi cuore ma... (*Orecchio acerbo*) degli incisivi Glenn Ringtved e Charlotte Pardi; Io e il mio amico vuoto (*Emme*) del commovente Azam Mahdavi; Quando tornerà Adda? (*Clichy*) della toccante Anne Herbauts e La principessa Lucciola (*Edizionicorsare*) degli innovativi e originali Fabrizio Silei e Serena Viola. ■



Portando un mazzo di fiori spiegate loro che le persone care continuano a vivere nei nostri cuori

Per tutte le rubriche scrivere a: infamiglia@famigliacristiana.it